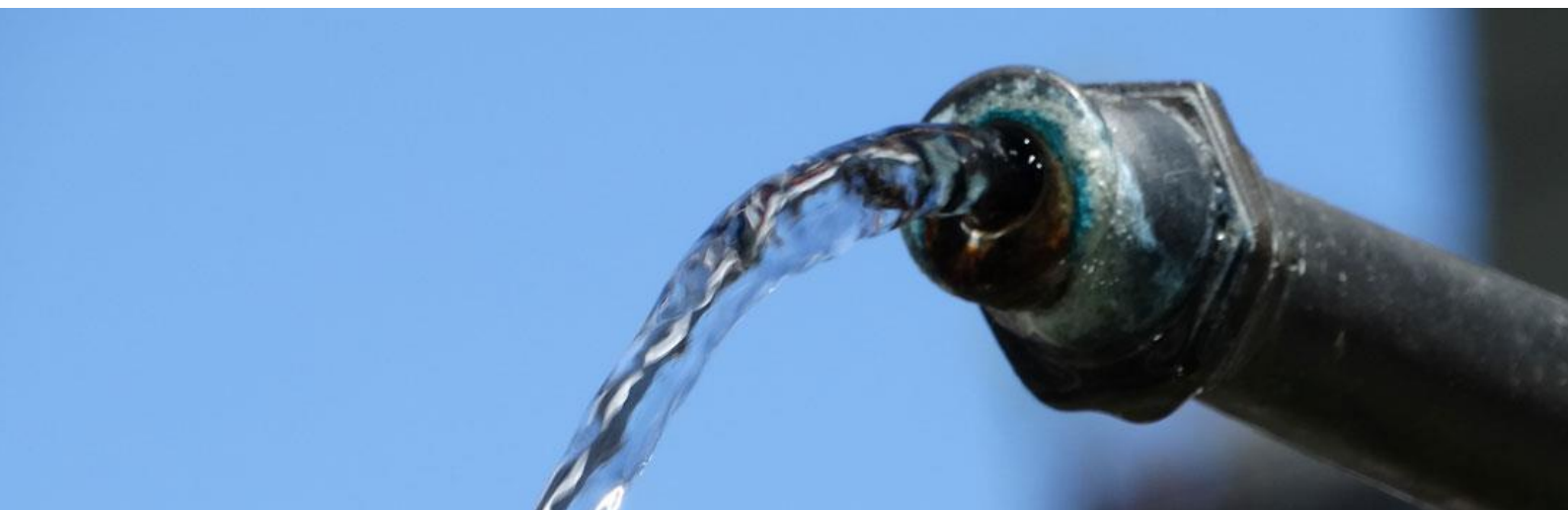


Presa di posizione | SSI GA, 15. marzo 2023



Trattamento dell'acqua e tutela delle risorse



L'uso intensivo e la densità degli insediamenti in Svizzera rendono sempre più impegnativo il compito delle aziende dell'acqua potabile di fornire acqua potabile di qualità ineccepibile e in quantità sufficiente. **La contaminazione dovuta all'agricoltura, all'industria e al commercio, così come agli apporti di altre attività umane, grava sempre più sulle risorse idriche sotterranee.** Nel contempo, grazie ai progressi dei sistemi di analisi, oggi anche le minime impurità sono visibili, la qual cosa genera incertezza nei consumatori. Ne deriva una sempre più frequente necessità di un trattamento più avanzato per rimuovere le sostanze in tracce dall'acqua grezza, con conseguenti svantaggi finanziari ed ecologici. Inoltre, c'è il rischio che l'uso di trattamenti più avanzati (come l'osmosi inversa, la nanofiltrazione, l'uso di carbone attivo, ecc.) possa compromettere la tutela preventiva delle risorse.

Un trattamento più avanzato delle acque di falda non è una soluzione sostenibile per garantire in Svizzera anche in futuro una eccellente qualità dell'acqua potabile. Solo una coerente applicazione della tutela preventiva delle risorse impedisce l'immissione di sostanze nelle risorse di acqua potabile, contribuisce alla conservazione dell'ecosistema delle acque di falda, ancora poco compreso, soddisfa la richiesta della popolazione svizzera dell'alimento «acqua potabile» di qualità ineccepibile e quanto più naturale possibile e rappresenta l'unica soluzione sostenibile per il risanamento delle nostre risorse di acqua potabile, mentre le soluzioni end-of-pipe comportano costi per l'intera società e quindi sono in contrasto con il principio «chi inquina paga».

Il documento illustra la posizione della SSI GA sul trattamento avanzato e riassume le richieste dell'industria dell'acqua potabile in questo contesto. Si rivolge ai responsabili politici e industriali e alle aziende dell'acqua potabile che devono affrontare le richieste di realizzazione di un trattamento avanzato.



L'essenziale in breve

1. Anche in futuro le acque di falda in Svizzera devono poter essere fornite come acqua potabile con un semplice trattamento (ad esempio, disinfezione UV) o addirittura senza.
2. Le risorse idriche in Svizzera sono sempre più inquinate da sostanze in tracce provenienti dall'agricoltura, dall'industria, dal commercio e dalle abitazioni.
3. Le sostanze in tracce si possono rimuovere solo con metodi di trattamento complessi (nanofiltrazione, osmosi inversa, carbone attivo, ecc.). Questi processi tecnici sono costosi da realizzare e gestire, richiedono molta energia, producono prodotti secondari problematici e non risolvono il problema dell'immissione di sostanze alla fonte.
4. Prima di investire in impianti per un trattamento avanzato è necessario esaurire ogni possibilità di tutela preventiva delle acque di falda e di eliminazione alla sorgente.
5. L'agricoltura, l'industria, il commercio e le famiglie devono ridurre costantemente le immissioni di sostanze problematiche alla sorgente.
6. Il trattamento avanzato delle acque sotterranee può essere in alcuni casi una soluzione transitoria, ma non deve indurre a trascurare la tutela delle risorse.



Obiettivi e requisiti della SSIGA

L'obiettivo della SSIGA consiste nel consentire alle generazioni future un facile utilizzo delle nostre risorse idriche per la produzione dell'acqua potabile.

Obiettivo: *l'acqua di falda deve poter essere fornita alla popolazione anche in futuro come prodotto quasi naturale, con metodi di trattamento delicati o addirittura senza.*

Per raggiungere questo obiettivo è necessario rafforzare la tutela preventiva delle risorse. L'uso di metodi di trattamento più avanzati rischia di comprometterne la tutela.

Domanda: *Prima che l'acqua di falda subisca un trattamento avanzato, deve essere esaurita ogni possibilità di tutela della risorsa?*

Prima che le aziende dell'acqua potabile investano in un trattamento avanzato, il Cantone e/o il Comune devono aver implementato gli strumenti e le misure per la tutela preventiva delle risorse e i responsabili dell'inquinamento devono aver adottato le misure atte a ridurre la contaminazione alla sorgente.

Ciò include, in particolare, dal lato esecutivo (cantoni/comuni):

1. **Designazione giuridicamente valida delle aree di afflusso delle captazioni d'acqua sotterranee di importanza regionale.**

2. **Attuazione di misure nei settori di alimentazione per ridurre le immissioni di sostanze in tracce che vengono rilevate nella captazione d'acqua sotterranea in concentrazioni superiori a 0,1 µg/l.**
3. **Attuazione nell'agricoltura di provvedimenti ai sensi dell'art. 62a LPAc, che contribuiscano a ridurre l'inquinamento.**

dal lato dell'offerta:

4. **Attraverso la cooperazione con le imprese agricole e industriali si devono cercare soluzioni comuni per ridurre le immissioni tossiche per l'uomo e l'ambiente.**
5. **Le aziende dell'acqua potabile devono valutare se possono raggiungere il rispetto dei valori limite potenziando la rete regionale o se possono attingere a nuove risorse non contaminate.**

Solo una volta esaurite tutte queste possibilità sarà giustificata la realizzazione di un trattamento avanzato.

Se un sistema di approvvigionamento non può fare immediatamente a meno del trattamento avanzato, ad esempio perché non sono state sviluppate nuove risorse e la rete regionale non offre la possibilità di fornire acqua potabile con caratteristiche conformi alla legge, è necessario intensificare gli sforzi nell'ambito della tutela preventiva delle risorse, parallelamente all'uso del trattamento avanzato, in modo da recuperare la risorsa idrica. Solo così potremo continuare a fornire alle generazioni future quantità sufficienti di acqua di falda come alimento «acqua potabile» di qualità ineccepibile, dopo averla trattata in modo semplice e delicato, rispettoso della natura.



Contatto

Martin Sager
Direttore
Tel. 044 288 33 47
m.sager@svgw.ch

Rolf Meier
Responsabile settore acqua
Tel 044 288 33 67
r.meier@svgw.ch

Christos Bräunle
Ufficio comunicazione
Tel. 044 288 33 69
c.braeunle@svgw.ch

Colophon

Schweizerischer Verein des Gas- und Wasserfaches (SVGW)
Grütlistrasse 44
8002 Zürich
www.svgw.ch